Piano di evacuazione Vesuvio, De Luca: «Zona rossa, in 72 ore via in 700mila»

NAPOLI. «Abbiamo 25 comuni della zona rossa del Vesuvio. Con il piano di evacuazione possiamo sfollare 700mila persone in 72 ore». A dirlo, nel corso di una conferenza stampa con il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, è il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Entro fine ottobre i piani di protezione civile dei Comuni.

▪ primo piano alle pagine 4 e 5

Vincenzo De Luca

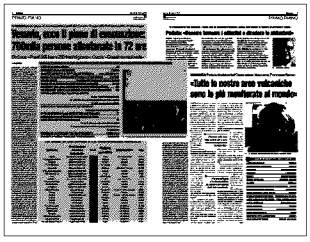
IL RISCHIO Il governatore: «Entro fine ottobre quelli dei Comuni». Il capo della Protezione civile: «Forte intesa»

Vesuvio, ecco il piano di evacuazione: 700mila persone allontanate in 72 ore

De Luca: «Pronti 500 bus e 200 treni al giorno». Curcio: «Questione nazionale»

DI **MARIO PEPE**

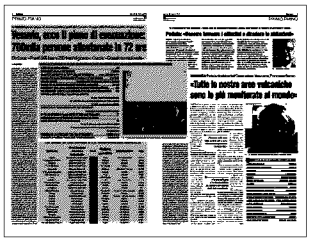
NAPOLI. «Abbiamo 700mila persone della zona rossa. L'impegno dei Comuni è quello di presentare i piani di protezione civile entro fine ottobre». Vincenzo De Luca, nel corso della conferenza stampa di presentazione del piano di emergenza del Vesuvio (e dopo aver incontrato i sindaci ndr), assieme al capo della Protezione civile Fabrizio Curcio, è chiaro. «Il piano prevede l'evacuazione dell'intera zona rossa in 72 ore utilizzando anche 500 pullman e 200 treni giornalieri. Saranno evacuati prioritariamente i degenti negli ospedali e nelle case di cura oltre agli ospiti delle strutture carcerarie, poi il resto della popolazione», dice il governatore. Nell'ambito del Piano comunale di protezione civile è stabilita la creazione di aree di attesa. Da queste ci sarà il trasferimento nelle zone di incontro, a cura della Regione Campania, e poi nelle strutture di accoglienza stabilite dalla regione ospitante. «La Campania è referente per i piani di settore riguardanti la sanità, le telecomunicazioni e l'allontanamento della popolazione dalla zona rossa - spiega il presidente della Regione Campania - ed abbiamo fatto già partire la gara per l'implementazione della telecomunicazione. Per ottobre avremo il quadro definitivo dei piano di protezione civile con scelta Comuni per aree attesa e



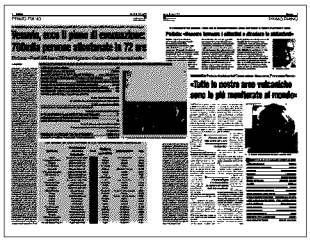
accoglienza. Manca solo qualche Comune e c'è Pompei che è commissariato ma per il quale avremo l'informazione sull'area di attesa». De Luca spiega che «ad ognuno daremo chiave di accesso per la mobilità. Per la viabilità primaria prevediamo 21 cancelli gate di primo livello, poi 16 aree di incontro complessive di cui 8 per allontanamento assistito, 7 per allontanamento con modalità individuale e uno promiscuo. Questo piano funziona se i Comuni fanno piani di informazione e se si procede ad evacuazione quartiere per quartiere in maniera ordinata. Vedremo di dare una mano per attività informative e per fare esercitazioni. Nelle scuole ci deve essere un'informazione capillare». Per quanto riguarda i Campi Flegrei, l'ex sindaco di Salerno chiarisce che «visto che da agosto di quest'anno con decreto anche l'area flegrea è compresa nell'ambito delle zone rosse, stiamo cominciando a lavorare per definire anche il piano di evacuazione dei sette comuni interessati e di parte di quartieri di Napoli. Nel giro di poche settimane prevediamo di approvare anche il piano di evacuazione per l'area flegrea. Naturalmente ci auguriamo di non dovere mai utilizzare il piano di evacuazione. Siamo pronti a dare priorità ai finanziamenti per i progetti dei Comuni compresi nella zona rossa. Non bisogna creare allarmismi perché la momento la situazione è tranquilla ma dobbiamo essere pronti». Dal canto proprio, Curcio spiega che «la Campania sta dimostrando che vuole seguire strada del risultato. Sul piano nazionale ogni tanto se ne sente parlare di piano di evacuazione stabilito dalla Protezione civile. Questa è un'impostazione sbagliata perché non esiste un documento unico ma una serie di competenze e di documenti frutto della collaborazione. D'altra parte, qui parliamo di un piano nazionale visti i gemellaggi e i numeri. Il problema vulcanico investe tutte le regioni, non soltanto la Sicilia e la Campania». E non mancano le reazioni politiche. Il capogruppo consiliare di Campania libera-Psi-Davvero Verdi, Francesco Emilio Borrelli, è netto: «Il Piano va bene ma è fondamentale che siano organizzate le prove di evacuazione e sia installata la segnaletica che indichi le vie di fuga». E il sindaco di San Giorgio a Cremano, Giorgio Zinno, aggiunge: «Già da tempo abbiamo il nostro suo piano comunale grazie al lavoro della macchina amministrativa e a quello della Protezione civile».

LE AREE DI INCONTRO E LA RIPARTIZIONE MODALE

Comune	Aree incontro soluzione individuata	Mod	Regione gemellata	Destinazioni	Pop
Napoli	*Stazione NA Campi Flegrei*	Treno	Lazio	sulla Linea Formia	19.772
S. Giorgio a Cremano	Stazione Napoli C.le	Treno	Toscana	Firenze	22.762
Ercolano	Stazione Napoli C.le	Treno	Emilia R	Bologna	26.839
Torre del Greco	Stazione Napoli C.le	Treno	Lombardia	Milano	42.961
Boscoreale	*Stazione Nocera inf.*	Treno	Calabria	sulla Linea Tirrenica	13.729
S. Giuseppe Vesuviano	*Officine ALSTOM Nola*	Treno	Veneto	Venezia	13.734
Palma Campania	*Officine ALSTOM Nola*	Treno	Friuli	Venezia	7.453
Nola	*Officine ALSTOM Nola*	Treno	Valle d'Aosta	Torino	1.020
Ottaviano*	Stazione NA Campi Flegrei	Treno	Lazio	sulla Linea Formia	11.772
Somma Vesuviana	Stazione Caserta	Treno	Lombardia	Milano	17.296
Sant'Anastasia	*Officine ALSTOM Nola*	Treno	Veneto	Venezia	13.648
Pomigliano	*Officine ALSTOM Nola*	Treno	Veneto	Venezia	119
Pollena Trocchia	Stazione Caserta	Treno	Trentino AA	Verona / Trento e Bolzano	6.757
Portici	*Porto di Napoli*	Nave	Piemonte	Genova	27.883
Trecase	*Porto Castellammare*	Nave	Sicilia	Palermo - Termini Imerese	4.559
Pompei	Porto Salerno	Nave	Sardegna	Cagliari	12.720
Scafati	*Porto Salerno*	Nave	Sicilia	Palermo	25.007
Cercola	*Porto Napoli*	Nave	Liguria	Genova	9.064
Torre Annunziata	*Nocera inferiore*	Autobus	Puglia	da definire	21.761
Boscotrecase	*Nocera inferiore*	Autobus	Basilicata	da definire	5.208
Poggiomarino	Vulcanobuono Nola	Autobus	Marche	da definire	10.603
Terzigno	Vulcanobuono Nola	Autobus	Abruzzo	da definire	8.684
S.Gennaro Vesuviano	Vulcanobuono Nola	Autobus	Umbria	da definire	5.537
Massa di somma	Stazione Caserta	Autobus	Molise	da definire	2.794
San Sebastiano al Vesuvio	Vulcanobuono Nola	Autobus	Puglia	da definire	4.584



IL QUADRO DEI CENTRI INTERESSATI E LE MODALITÀ DI EVACUAZIONE

COMUNI IN ZONA ROSSA	25
RESIDENTI DA ALLONTANARE	700.000
ALLONTANAMENTO DI TUTTI GLI AUTOVEICOLI	CIRCA 380.000 UNITÀ
MODALITÀ DI ALLONTANAMENTO DALLA ZONA ROSSA	STRADALE
EVACUAZIONE	PARTENZA CONTEMPORANEA DI TUTTI I COMUNI
TEMPO DI ALLONTANAMENTO MASSIMO PREVISTO	72 ORE
RESIDENTI CHE SI ALLONTANANO IN FASE DI PREALLARME	0%
AUTOVEICOLI CHE SI ALLONTANANO IN FASE DI PREALLARME	0%
ARTICOLAZIONE DELL'ALLONTANAMENTO	
	12 ORE PER L'ORGANIZZAZIONE
	48 ORE PER L'ALLONTANAMENTO DELLA POPOLAZIONE
	12 ORE MARGINE DI SICUREZZA
MODALITÀ DI TRASFERIMENTO DEI RESIDENTI	
	STRADALE+FERROVIARIA+MARITTIMA
GATE DI ACCESSO ALLA RETE STRADALE PRIMARIA	21
ASSEGNAZIONE DI CIASCUN COMUNE AD UN GATE	
AREE DI INCONTRO COMPLESSIVE	16
	DI CUI 8 PER ALLONTANAMENTO ASSISTITO
	7 PER ALLONTANAMENTO CON MODALITÀ INDIVIDUALE
	1 PROMISCUO
NUMERO DI CORSE BUS PER TRASFERIMENTI	4.365/GIORNO
NUMERO DI CORSE TRENI PER TRASFERIMENTI	220/GIORNO

Il capo della Protezione civile, Fabrizio Curcio, e il governatore Vincenzo De Luca